

MAX RIABILITAZIONE
Fitness Center **FITNESS PISCINA**

Viale Trieste 89 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444/491915 Cell. 333/2859853
www.centromax.it Facebook: MAX s.r.l.

il Punto

SETTIMANALE INDIPENDENTE A DISTRIBUZIONE GRATUITA

Stampato in proprio

PER LETTERE E COMUNICATI
puntodicreazzo@virgilio.it

EDIZIONE DI CREAZZO

PER INFO E COSTI SULLA PUBBLICITÀ
mmvi@libero.it

n. 724 - Venerdì 08/01/2021 - Direttore Responsabile: Sandro Scalabrin - Redazione: Pierluigi Quagli - Grafica&Pubblicità: Gruppo Sedici - Montecchio Maggiore - tel. 0444491163 - Reg. Tribunale di Vicenza n. 1160 del 26/11/07

AUGURIO DI CAPODANNO

Cari amici, una delle difficoltà più grandi, nella nostra vita, è quella di ricominciare. Se non lo facciamo per forza d'inerzia, ci vogliono delle forti motivazioni per farlo. Ogni giorno, ogni anno. Come può esprimersi, dunque, il nostro augurio per questo difficile inizio se non riandando alle motivazioni profonde che possono spingerci a vivere, ad agire, ad amare, ancora? Così scriveva Elias Canetti nel 1944: "...È singolare e inquietante che nel corso di duemila anni il problema etico fondamentale sia rimasto lo stesso; solo, è divenuto più urgente, e chi oggi dice: «Amatevi l'un l'altro», sa che ormai non ci rimane molto tempo per farlo...". Il senso di questa urgenza - l'urgenza di amare - ci appare evidente, forse, dalla situazione generale che stiamo vivendo. E non mi riferisco solo alla crisi sanitaria provocata dal coronavirus, ma, soprattutto, a ciò che essa scoperchia; di più: a ciò che essa provoca, o dovrebbe provocare nella nostra vita individuale e sociale. "Oggi è il primo giorno del tempo che ci resta, un giorno buono per ricominciare", ha cantato Lorenzo Jovanotti. Ma, da dove ricominciare? Così ci sprona uno dei migliori intellettuali del nostro tempo, dall'alto dei suoi, lucidi, quasi 100 anni: "Rischiamo di entrare in un'era ciclonica, di conoscere ciò che avvenne a Sarajevo nel 1914 o a Danzica nel 1939: una bomba e la rivendicazione di un esaltato hanno provocato, entrambe le volte, attraverso reazioni a catena del tutto impreviste, la conflazione e l'ecatombe di due guerre mondiali. La speranza è nel proseguimento del risveglio delle menti che l'esperienza della megacrisi mondiale avrà stimolato. Cambiare strada diventa quindi vitale." (Edgar Morin, Cambiamo strada. Le 15 lezioni del coronavirus, Raffaello Cortina, 2020, p. 65).

Provo, dunque, a delineare, da parte mia, alcune piste per tale cambiamento di strada. La prima è la vigilanza e la pulizia attorno al nostro linguaggio. Poiché esso ci costituisce come essere umani, su di esso, mi pare, dobbiamo porre un'attenzione particolare. Molti di noi ricorderanno ciò che segnalava Italo Calvino nelle sue Lezioni americane, già diversi anni fa: "Mi sembra che il linguaggio venga usato in modo approssimativo, casuale, sbadato, e ne provo un fastidio intollerabile". A cui potremmo aggiungere queste altre preziose considerazioni: "Nel traffico dei nostri discorsi quotidiani ci imbattiamo troppo frequentemente in parole senza peso, inoperanti, inessenziali, in una lingua kitsch che smussa il pensiero provocando una inarrestabile narcosi intellettuale. Negli slogans, nei clichés, nelle metafore morte, nei prefabbricati linguistici le parole incespicano, si guastano, marciscono" (Massimo Bandini). Vigilare su ciò che abbiamo detto (o scritto), rivederlo, ripensarlo è un esercizio utile a misurare la proprietà ed il valore di ciò che principalmente facciamo nel nostro vivere quotidiano. Il primo virus, la prima infezione che ci ammalava non è l'appiattimento della realtà, che talora diventa deformazione, a causa del nostro sempre più povero linguaggio, delle nostre sempre più inutili parole? La parola può essere agente di cambiamento (Cambiamo strada). O di stasi. E regressione.

Una seconda pista potrebbe essere quella inerente una maggiore sobrietà nelle nostre esigenze vitali. Ossia l'assumere uno stile di vita eco-nomico perché possa essere eco-logico. Così aveva scritto un paio di anni fa Paolo Rumiz nel suo pellegrinaggio sulle tracce dell'Europa benedettina: "Ascolto magnifiche parole di ribellione all'andazzo materialista del mondo. Salmo 118: Orienta il mio cuore verso le Tue esigenze, non verso il profitto" (Il filo infinito. Viaggio alle radici d'Europa). Mentre, più recentemente, un noto climatologo, raccontando una sua scelta di vita, ha riportato questo brano di un'insegnante e attivista francese: "Dobbiamo imparare a vivere in semplicità: bastano un tavolo, quattro sedie, un letto; dobbiamo imparare ad approfittare del tempo libero, ad accostarci sempre più alla natura (...). Che posso dire ancora? No alla violenza, no all'ingiustizia. Sì al pacifismo, sì all'Umano, e tanto peggio se questo sembra uno slogan, per me è uno slogan d'amore. Ci ho creduto, ci credo ancora, ci crederò sempre. Sino al mio ultimo respiro" (da Emilie Carles, Una zuppa di erbe selvatiche, citata da Luca Mercalli, Salire in montagna. Prendere quota per sfuggire al riscaldamento globale). Quindi: un maggiore rapporto con la natura, una più diffusa sobrietà, una più profonda semplicità. Anche per noi. Per sfuggire alla logica della produttività, del rendimento, dell'interesse. Perché, in effetti, dovremmo cercare di "guadagnare il mondo intero", se poi un invisibile virus ci fa perdere tutto, compreso - e soprattutto, se non siamo vissuti nell'amore - la nostra "anima"?

La terza pista che suggerisco è la cura delle relazioni personali (sulla "cura" si veda anche il Messaggio di papa Francesco per questa "Giornata mondiale della pace" del 1 gennaio 2020). Specificamente penso al dialogo come forma primaria di cura, la quale si esercita, attenzione, attraverso la pratica dell'ascolto, prima ancora che della parola. Il fine di ogni dialogo è, sempre, la pace. Così il cerchio si chiude, o si apre. Sempre. Di nuovo. "Serviamo la pace, è il maggior servizio che si possa rendere alla famiglia, alla comunità, alla Chiesa. È un duro compito servire alla pace, ma è il maggior dovere" (Sorella Maria di Campello). Buon Anno, cari amici, vi auguro una vita buona,

Don Maurizio Mazzetto

PROTEGGI TE E GLI ALTRI. INDOSSAMI!



"RIQUALIFICAZIONE URBANA E RINATURALIZZAZIONE DEL TERRITORIO"

Con la Legge n. 14 dell'aprile 2019 "La Regione del Veneto, nell'ambito delle finalità di contenimento del consumo di suolo nonché di rigenerazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, promuove misure volte al miglioramento della qualità della vita delle persone... al riordino urbano... con particolare attenzione all'economia circolare e alla bioedilizia, alla valorizzazione del paesaggio, alla rinaturalizzazione del territorio veneto e al preferibile utilizzo agricolo del suolo..." Nel commento della cosiddetta "Veneto 2050", pubblicato dalla Regione Veneto, troviamo passaggi cruciali relativamente a un nuovo paradigma urbanistico.

E viene citato anche Papa Francesco. "...si tratta di seguire una nuova etica nel nostro lavoro; scrive Papa Francesco: Non basta la ricerca della bellezza nel progetto, perché ha ancora più valore servire un altro tipo di bellezza: la qualità della vita delle persone, la loro armonia con l'ambiente, l'incontro e l'aiuto reciproco. Le amministrazioni locali si trovano di fronte ad una grande sfida... Abbiamo bisogno di innovazioni sociali, cioè nuove idee... un nuovo processo economico che deve la sua esistenza all'economia della conoscenza..." Conoscere per comprendere e per decidere. "...le politiche urbane locali assumono un'importanza cruciale... ripensare l'abitare, innovare i sistemi di trasporto, recuperare con convinzione la dimensione ecologica, richiede uno sforzo particolare..."

Lo sforzo, per esempio, di abbandonare il luogo comune che costruire nuovo costa meno che trovare soluzioni (sicuramente più complesse, non più complicate) per recuperare l'esistente.

Non costa meno costruire nuovo; è solo più facile e non si fa nessun sforzo.

"Nuove attività e lavori si affacciano prepotentemente nell'immediato futuro e non trovano corrispondenza nelle destinazioni d'uso urbanistiche definite nel secolo scorso..."

Ai Comuni spetta la sfida di agire sul proprio territorio avviando una discussione sui propri strumenti urbanistici e regolamenti per provare a fare qualcosa... con un po' di creatività.

Negli ultimi anni è finalmente balzata all'attenzione dell'opinione pubblica la grave criticità derivante dal progressivo consumo di suolo.

Dobbiamo a Kenneth Boulding la fortunata metafora che vuole la Terra quale un'astronave in viaggio nel sistema solare che possa contare solamente sulle risorse immagazzinate nella stiva: bene, tutte queste risorse sono in progressivo depauperamento, l'unico apporto esterno è costituito dall'energia solare.

Il suolo è una di queste risorse non rinnovabili: l'uomo deve apprendere come utilizzare il suolo con parsimonia, pena la perdita della sua principale fonte alimentare e la compromissione dei servizi ecosistemici" (N.B: le frasi tra virgolette sono passaggi tratti dalla norma urbanistica della Regione Veneto e dal suo Commentario, pubblicato dalla Regione Veneto).

Se le parole hanno un peso, e c'è un minimo di coerenza, dovremmo vedere qualcosa di nuovo all'orizzonte. Ma quanto abbiamo costruito?

Alessandro Bedin

Il Punto torna in edicola venerdì 22 gennaio

APS SPAZIO APERTO ONLUS: RINGRAZIAMENTO

Eccoci anche quest'anno a ringraziare quante si sono prodigate in vario modo, con disponibilità e abilità, a realizzare il servizio di confezionamento pacchi natalizi, presso i grandi magazzini Sorelle Ramonda.

Questo è stato un anno particolare, la situazione sanitaria ha indotto molte volontarie a rinunciare alla collaborazione, per cui abbiamo coinvolto un gruppetto di giovani donne immigrate che hanno fatto con noi un percorso di preparazione e che abbiamo inserito nel servizio affiancate da una persona italiana.

Si è rivelato un bel lavoro di squadra, una vera esperienza di collaborazione, condivisione e disponibilità: abbiamo realizzato un significativo momento di integrazione (scopo dell' APS SPAZIO APERTO ONLUS). Pertanto ringraziamo i grandi magazzini SORELLE RAMONDA per averci dato la possibilità di confezionare i pacchi-regalo in occasione delle feste natalizie 2020. Il ricavato, ottenuto con offerta libera, sarà devoluto alle attività di Spazio Aperto e alle famiglie in difficoltà.

Grazie di cuore a tutti

INFORMAZIONE: L'associazione APS Spazio Aperto Onlus non si è mai fermata, ha iniziato in ottobre le attività in presenza con i ragazzi e gli adulti, ma da novembre ha continuato le attività on line, mantenendo il supporto scolastico ai ragazzi e i contatti con gli adulti; per alcuni bambini si è mantenuto con gli operatori disponibili il lavoro in presenza vista la difficoltà a lavorare con essi on line. Il 7 gennaio riprendiamo le attività senza alcun cambiamento, sperando in tempi migliori per poter effettuare in presenza le consuete iniziative di integrazione, dando così realizzazione alla iniziativa regionale come appendice del progetto "Spazio aperto di inter-azione e formazione adulti e bambini/ragazzi in un contesto interculturale (finanziato dalla Regione Veneto con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali)

Per Aps Spazio Aperto Onlus
La Presidente Lucia Pasinato

LA VIGNETTA DI MARCO LEGUMI

...E ARRIVA IL VACCINO MA MANCANO LE SIRINGHE, ARRIVANO LE SIRINGHE MA MANCANO DOTTORI... ARRIVANO DOTTORI E MANCANO... I PAZIENTI MA DOVE SIAMO?

16

- > grafica pubblicitaria
- > siti internet
- > fotografia industriale
- > editoria

tel 0444 491163 info@grupposedici.com
www.grupposedici.com

GRUPPO S.EDI.C.I. SRL
SERVIZI EDITORIALI E DI COMUNICAZIONE INTEGRATA

CGIL Sede CGIL CREAZZO
CGIL Sede Lega SPI Vicenza Ovest

VICENZA Informazioni su:
• Pensioni
• Assegni nucleo familiare
• Disoccupazione
• Dichiarazione dei redditi
• I.M.U. - TASI - TARI - I.S.E.E. - EBAV

SINDACATO PENSIONATI ITALIANI **SPI**

LUNEDI 9.00 - 12.00 PREVIDENZA FISCO FEDERCONSUMATORI MARTEDI 14.00 - 17.00 PREVIDENZA FISCO
MERCOLEDI 9.00 - 12.00 PREVIDENZA FISCO 16.00 - 19.00 PREVIDENZA FISCO EBAV
GIOVEDI 9.00 - 12.00 PREVIDENZA FISCO FEDERCONSUMATORI VENERDI 9.00 - 12.00 PREVIDENZA FISCO

CREAZZO - VIALE ITALIA 215 - TEL. 0444 522429 spi.creazzo@cgilvicenza.it

PERCHE' SPENDERE DI PIU'?

ONORANZE FUNEBRI di Serraino

S.MARCO

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

tel. 0444 - 276095 (24 ore su 24)
Piazzetta S. Marco, 3 - Creazzo

ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE

PIAZZA DEL COMUNE 14/B

Recapito telefonico: 0444.522030 - 375 5882286

info@arcicreazzo.it

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 18-19:30

ARCIPARK

Si riparte! Aperte le iscrizioni per il doposcuola!

QUANDO?

Dal Lunedì al Venerdì dalle 14.00 alle 17.30 con possibilità di servizio mensa dalle 13.30 alle 14.00 attivo con un numero di bambini sufficiente con possibilità di servizio doposcuola alla mattina, conforme le nuove disposizioni dell'a.s. 2020/2021

A CHI È RIVOLTO?

Ai bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di Creazzo. Gli studenti verranno suddivisi per fascia d'età e seguiti da insegnanti qualificati, in un ambiente sicuro e stimolante.

COSA PROPONIAMO

DOPOSCUOLA COME:

- Strumento di aiuto nello svolgimento dei compiti scolastici
- Luogo affidabile dove aiutiamo i genitori nella gestione dello studio dei propri figli
- Spazio di socializzazione e crescita, nella condivisione e nel rispetto dell'altro

LABORATORI COME:

- Attività divertenti per bambini della scuola primaria per stimolare le capacità creative, con autonomia, libertà espressiva e tanto divertimento!
- Attività per ragazzi per iniziare a scoprire, imparare e applicare le tecniche di lavorazione, decorazione homemade...per creativi con una "marcia in più"!
- Corsi di inglese per bambini e ragazzi realizzati da docenti qualificati, per consolidare l'Inglese divertendosi!
- Corsi di chitarra, scacchi e molto altro...

I NOSTRI OBIETTIVI

- Organizzare lo studio
- Puntare all'autonomia
- Migliorare la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità
- Motivare allo studio
- Favorire la socializzazione tra ragazzi in un ambiente gratificante

LA VITTORIA DELLE DONNE

Con 96 voti a favore e nessun contrario è stata approvata il 18 dicembre 2020 dal parlamento unicamerale danese, la legge che penalizza il rapporto sessuale se non c'è stato un consenso esplicito delle persone coinvolte.

"Ora sarà chiaro che se entrambe le parti non sono d'accordo, si tratta di stupro", ha dichiarato il ministro della Giustizia, spiegando che il consenso si può esprimere a parole o "indirettamente".

Finora lo stupro per essere considerato tale in Danimarca, doveva essere accompagnato da prove di violenza fisica, minacce, coercizione o dall'impossibilità per la vittima di opporre resistenza.

La mancata resistenza è da sempre una questione controversa, ma secondo gli esperti "la paralisi involontaria" sono una risposta fisica e psicologica molto comune di fronte a un'aggressione sessuale.

A questo giorno storico non si è arrivati per caso, ma grazie ad anni di campagne delle vittime che, raccontando le loro storie dolorose, ha contribuito a far sì che altre donne non dovessero vivere lo stesso incubo.

La legge che è stata ratificata il primo gennaio, dopo la firma della Regina, è stata una battaglia dell'organizzazione internazionale che dal 2008 denuncia il paradosso di un paese che pur avendo una reputazione legata all'uguaglianza di genere ha uno dei più alti tassi di stupro in Europa, leggi antiquate e inadeguate.

Finora, solo quattro denunce su 10 arrivavano davanti al giudice. Secondo dati del ministero della Giustizia, ogni anno in Danimarca 11400 donne sono sottoposte a stupro o a tentato stupro, ma l'università della Danimarca del sud stima che il numero sia circa il doppio.

Ciò nonostante, nel 2019, 1017 stupri sono stati denunciati alla polizia e solo 79 sono giunti a una condanna. Un'inezia. La "egge del consenso" si è rilevata decisiva in Svezia che l'ha adottata nel 2018 portando a un aumento del 75% delle condanne per stupro.

Voglio ricordare che potrà essere una coincidenza della legge approvata dalla Danimarca, nel paese nel 2019 è stata eletta la prima ministra donna e sottolineo donna della storia Mette Frederiksen 43 anni.

Ricordo anche che nel dicembre del 2019 in Finlandia Antti Rinne a soli 34 anni è diventata la più giovane prima ministra del mondo.

E in Italia?

Malgrado l'impegno preso nel 2013 alla convenzione di Istanbul, il nostro codice penale prevede che il reato di stupro sia necessariamente collegato agli elementi della violenza o della minaccia o dell'inganno, o dell'abuso di autorità di consenso, per ora, non c'è traccia.

Francesco Mineccia

TEMPI DI AUGURI BILANCIO - TESSERAMENTO

Abbiamo salutato il 2020, un anno a dir poco complesso. AUGURI - Volendo andare alla radice, le vere problematiche (non solo ambientali) della nostra società sono dovute al fatto che l'uomo si vede come un individuo singolo e separato dal resto.

L'augurio per il 2021 e per il prossimo futuro è quindi quello di tener sempre ben presente che nulla è più falso. Se vogliamo tornare ad avere un'armonia con il pianeta e vivere bene con esso, dobbiamo allargare il nostro punto di vista. Vederci e sentirci uniti con tutto ciò che esiste. Siamo fatti della stessa energia e siamo solo una piccola parte dell'universo.

Auspichiamo tutti un ritorno alla normalità. Ma dobbiamo chiederci se la normalità di prima è quella utile al benessere dell'uomo e del pianeta.

Noi crediamo che più di qualcosa vada cambiato a partire dai nostri stili di vita, il modo di spostarsi e i nostri acquisti.

Va ridotta la nostra impronta sull'ambiente contribuendo a migliorare la qualità dell'aria e ridurre gli imballaggi prediligendo prodotti sfusi e a km zero da piccoli produttori locali che siano eticamente e ambientalmente sostenibili.

Ad esempio, non possiamo accontentarci di avere un buona raccolta differenziata, va perseguito un cambio di passo diminuendo i rifiuti alla fonte.

Questo solo per fare alcuni esempi: mai come in questo inizio d'anno è necessario fare una profonda riflessione al riguardo.

BILANCIO - In questo 2020, seppur con le difficoltà dovute alla situazione, come circolo tra le altre cose abbiamo perseguito le seguenti questioni / attività, che con il nuovo anno desideriamo consolidare e portare a compimento:

Concordato la realizzazione delle principali future sagre di Creazzo libere dalla plastica (Plastic free). Passando così all'utilizzo di materiali biodegradabili e compostabili.

Realizzato un ciclo di film-documentari su temi ambientali, sensibilizzando la cittadinanza e interrogandosi su temi come: deforestazione, agricoltura e stili di vita sostenibili, cambiamenti climatici, consumo di suolo.

Voluto e coordinato la ri-partenza del Piedibus per l'accompagnamento al mattino a scuola degli alunni delle scuole primarie (150 iscrizioni).

In collaborazione con il Comune di Sovizzo realizzato l'ormai nostra storica iniziativa di "Puliamo il Mondo" (150 persone presenti).

Riunito 10 associazioni attorno a progetti per la realizzazione di boschi urbani, preservazione e valorizzazione di aree verdi, recupero di edifici dismessi per attività culturali e non, stop al consumo di suolo.

Molti i consensi e la partecipazione raccolti sui cinque obiettivi appena espressi, più di quanto ci si aspettasse, segnale che i temi affrontati sono ormai requisiti imprescindibili per un buon vivere.

TESSERAMENTO - Quest'anno la campagna tesseramento a Legambiente ha come titolo: "La rivoluzione è ora! Ora affinché non sia troppo tardi, basti pensare ai cambiamenti climatici in atto e che tutti possiamo notare anche nei nostri territori. Come circolo abbiamo deciso di omaggiare i nostri 53 tesserati e quanti vorranno unirsi a noi di un gadget purtroppo quanto mai attuale: una mascherina con i loghi dell'associazione.

Queste mascherine, realizzate in cotone lavabile, sono riutilizzabili, totalmente made in Italy e a chilometro zero, dotate del marchio CE, quindi sicure e certificate dell'azienda Stamperia Fiorentina. Una realtà che si è riconvertita dall'alta moda a questa produzione, salvando 50 posti di lavoro e dando una svolta verde all'attività a conduzione familiare.

Sono inoltre realizzate con colori ad acqua, che non solo non inquinano, ma non sono neanche nocivi per la salute. La bustina che le contiene è creata in Pla, una plastica biodegradabile e compostabile. Crediamo che questa scelta, oltre a dare respiro ad aziende in difficoltà premiandole per lo sforzo nella riconversione della produzione, sia esempio che anche in tempi di covid non si può prescindere dal tener sempre presente l'aspetto ambientale di riduzione dell'usa e getta.

UN ANNO E UN MONDO MIGLIORE SI COSTRUISCONO ASSIEME!

Info/adesioni a Legambiente:

Tel/WhatsApp: 3471059954 e/o

Email:legambienteovestvi@gmail.com

Legambiente Ovest Vicentino

CERTIFICAZIONE SPESE SCOLASTICHE ANNO 2020

Si invitano tutti i genitori che necessitano della certificazione spese scolastiche, utile per la dichiarazione dei redditi, ad inviare l'apposito modulo di richiesta con copia del documento del richiedente, all'indirizzo email: baldo@comune.creazzo.vi.it

SERVIZIO PRENOTAZIONE ECOCENTRO IN EMERGENZA COVID

Causa emergenza covid-19 il servizio di prenotazione per accedere all'ecocentro, difformemente da quanto riportato nel calendario rifiuti 2021, è stato attivato anche per i giorni di venerdì e sabato. Sarà data opportuna comunicazione in caso di ulteriori variazioni riguardanti le modalità di accesso all'ecocentro.

Salute al **MAX** *Fitness Center*

IMPINGEMENT DELLA SPALLA

Il conflitto subacromiale o impingement della spalla, non è una semplice infiammazione che provoca dolore alla spalla ma è un'alterazione della biomeccanica che ripetuta nel tempo rischia di usurare e degenerare alcuni tendini, tessuti molli e parte della cartilagine causando forte dolore e limitazione funzionale. I sintomi principali sono: dolore molto intenso più evidente di notte; riduzione della forza e del tono muscolare; limitazione funzionale; dolore al collo da compenso. La fisioterapia prevede la combinazione di terapie strumentali (Tecarterapia Laserterapia) per ridurre il dolore, trattamenti manuali per il mantenimento della mobilità articolare e di esercizi attivi per correggere il posizionamento della testa omerale (centratura) e rinforzare i muscoli stabilizzatori. Vi aspettiamo al MAX!

www.centromax.it

AUGURIO DI UNA RIPRESA ECO-EQUO SOSTENIBILE

Un anno difficile, per molti drammatico, è giunto al termine. E' tempo di bilanci anche per noi del GAS Creazzo (gruppo di acquisto solidale). La nostra riflessione parte con il ringraziare subito tutti coloro che hanno creduto nei nostri valori e nelle nostre scelte sino a divenirne parte integrante.

Grazie perché come in una catena vi è la consapevolezza che la forza dipende dalla cura degli anelli più deboli. La nostra catena, fatta di relazioni tra gasisti (cittadini appartenenti al gruppo) e produttori locali in questo anno 2020 si è rinforzata. Nella difficoltà ha saputo dare slancio alla peculiarità predominante del far parte di un GAS: la SOLIDARIETA'.

Ecco allora che già dalla prima chiusura lo scorso marzo, molte delle 50 famiglie aderenti e residenti a Creazzo, hanno potuto rimanere in sicurezza a casa, mentre alcuni gasisti assieme ai produttori a km EquoZERO si sono avvicinati per consegnare i generi alimentari a domicilio, riducendo gli spostamenti, utilizzando pochi mezzi, inquinando meno e limitando la circolazione delle persone. Durante le consegne non sono mancati sguardi, battute e saluti, seppur distanziati, che infondevano coraggio e speranza.

Questo ci ha fatto sentire uniti e meno soli mentre avanzava un nemico ancora sconosciuto.

L'organizzazione ormai consolidata da più di 12 anni di esperienza ha fatto sì che tutto filasse liscio, per noi cittadini critici e responsabili, ma ancor di più per tutti quei produttori dei nostri territori che anziché riscontrare un calo di lavoro a causa della pandemia, si sono sentiti quasi in imbarazzo a dover gestire un repentino aumento produttivo.

Quando tutti i telegiornali e i quotidiani annunciavano preoccupati l'incombente crisi economica, noi girandoci indietro maturavamo soddisfatti la consapevolezza che la strada intrapresa con impegno e scelte quotidiane di acquisti etici e sostenibili era la via giusta.

La dimostrazione di quanto accaduto in tempi così ardui, ce l'ha fornita l'impennata di iscrizioni al nostro gruppo nel corso del 2020. Quasi un 20% in 9 mesi. E' crescente, infatti, il numero di cittadini che sta imparando a leggere dietro al semplice acquisto di un prodotto, un gesto politico nel senso nobile del termine.

Una scelta di come e dove spendere il denaro e chi e cosa finanziare. Un'azione che tutela il piccolo produttore biologico e non, colui che è custode della terra e della biodiversità.

Un gesto che tutela quelle realtà costituite in cooperative agricole che offrono lavoro a soggetti svantaggiati permettendo loro di reinserirsi nel tessuto sociale.

Una scelta di sostenere i paesi dell' America Latina e del sud Est Asiatico, che vivono situazioni di guerre e di confine, con il commercio equo.

La consapevolezza che l'acquisto è volto ad aiutare produttori delle zone terremotate del centro Italia (che ancora arrancano) o le aziende agricole e cooperative sociali che nei territori del sud della nostra penisola, non cedono a ricatti mafiosi e resistono per salvaguardare i loro territori e le loro genti.

La cognizione chiara, netta che la via intrapresa è volta a sostenere tutte quelle realtà che vedono nell'ambiente, acqua, aria e terra, elementi imprescindibili di cui facciamo parte, da preservare e non sfruttare per mero profitto a scapito della salute umana.

Grazie, dunque, a tutti coloro che comprendono e favoriscono i valori e le scelte dei gruppi di acquisto solidali, fatti di persone...che osano senza paura ...sognando, progettando e realizzando percorsi per un mondo più sostenibile e giusto. A tutti noi e voi i nostri più sentiti auguri di una virtuosa ripresa.

Gas Creazzo - ReteGAS Vicentina

ULTIMAZIONE DISTRIBUZIONE CALENDARIO RIFIUTI 2021 E NOTIZIARIO COMUNALE

Si comunica che, causa maltempo, in alcune zone del paese è in fase di ultimazione la distribuzione del Calendario Rifiuti 2021 e del Notiziario Comunale.

La versione digitale degli stessi sono disponibili ai seguenti link: http://www.agnochiampoambiente.it/wp-content/uploads/CREAZZO_16_24.pdf e <https://www.comune.creazzo.vi.it/c024036/images/notiziario/CREAZZO%20dicembre%202020%20OK.pdf>

AIUTIAMO IL PUNTO DI CREAZZO

Tutti possono dare una mano attivamente con un bonifico bancario, con causale "PRO PUNTO DI CREAZZO".

c/c bancario intestato a GRUPPO SEDICI Via Galvani 18 - Montecchio M. codice IBAN: IT 79103 0696 05391 0000 0000 356 Intesa SanPaolo - Agenzia Alte Ceccato